



ID Samira: 122510
 Numero catalogo generale: 00000010
 Definizione: dipinto
 Identificazione del soggetto: paesaggio
 Provincia: BO
 Comune: Bologna

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OAC
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	00000010
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Nome scelto	Morandi Giorgio
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
SGT	IDENTIFICAZIONE TITOLO/SOGGETTO	
SGTI	Identificazione del soggetto	paesaggio
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCC	Comune	Bologna
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCT	Tipologia	sede espositiva
LDCN	Denominazione	Museo Morandi
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	

INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	Vitali n. 180
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1934
DTSF	A	1934
MT	DATI TECNICI	
MTC	MATERIALI/ALLESTIMENTO	
MTCI	Materiali, tecniche, strumentazione	tela/ pittura a olio
MIS	MISURE	
DA	DATI ANALITICI	
NSC	Notizie storico-critiche	Dal 1934 al 1938 Morandi passa i mesi estivi non più a Grizzana, sul crinale affilato tra le valli del Reno e del Setta, ma a Roffeno, quasi nel fondovalle, tra boschi e prati ove regnano una rigogliosa vegetazione e intensi contrasti di luce ed ombra. I paesaggi di questo periodo registrano il mutamento di atmosfera e si fanno più morbidi e pastosi, folti di verde bagnato d'acqua, abitati da case accucciate tra i pagliai e percorsi da stradine silenziose sotto profili montani più arrotondati. Si è detto che nel 1939 l'artista viva il suo periodo più naturalistico, quasi che nelle tele e nelle incisioni del 1927-1929 si possa avvertire "un sentore di Ottocento" (Arcangeli): certo che, se in apparenza ciò può valere anche per questo Paesaggio, a ben guardare si scopre che la diversa profondità del colore è dovuta ad una diversa situazione di luce e spazio, cui l'artista reagisce immediatamente con la sua straordinaria acutezza percettiva e la sua capacità di trasformare lo spirito sensoriale in immagine.(...) Sempre rimasto in casa Morandi, il dipinto è esposto per la prima volta dopo la morte dell'artista, nel 1965, alla mostra organizzata ad Edomburgo da Luigi Magnani. nel 1984 viene donato dalle sorelle Morandi al Comune di Bologna. (Marilena Pasquali)
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione esistente

FTAZ Nome File



BIB	BIBLIOGRAFIA
-----	--------------

BIBF	Tipo	catalogo
BIBA	Autore	Pasquali M.
BIBD	Anno di edizione	2004
BIBH	Sigla per citazione	00039219
BIBN	V., pp., nn.	p. 116

BIL	Citazione completa
-----	--------------------

Vitali, 1977¹-1983², n.180, ripr.; Pasquali¹, 1982, p.6, ripr., Solmi¹,1983, ripr.; Solmi¹, 1985, p.28, ripr.; Quintavalle, 1985, ripr.; Solmi, 1986, p.25, ripr.; Pasquali, 1993, n.12, ripr.; Museo Morandi. Guida, 1993, p.25, ripr.; Pasquali, 1996, n.13, ripr.; Kobke Sutto n, 2002, n.76, ripr.

CM	COMPILAZIONE
----	--------------

CMP	COMPILAZIONE
-----	--------------

CMPD	Data	2009
CMPN	Nome	Orsi Oriana